



PIANO DI EVACUAZIONE IN CASO DI PERICOLO

1. PROCEDURE DI CARATTERE GENERALE

1.1. PERSONALE DOCENTE

Tutti i docenti sono tenuti a organizzare ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE unitarie volte ad aiutare gli alunni a trasformare in competenze personali le seguenti conoscenze e abilità:

- 1) riconoscere ed adottare comportamenti di prevenzione ai fini della salute nel suo complesso;
- 2) riconoscere le situazioni di pericolo;
- 3) assumere comportamenti adeguati a fronteggiare tali situazioni;
- 4) esercitare procedure di evacuazione dell'edificio scolastico, avvalendosi anche della lettura delle piantine dei locali e dei percorsi di fuga;
- 5) comprendere che il proprio bene si raggiunge non assumendo un comportamento istintivo e indisciplinato, ma ispirandosi a sentimenti di solidarietà e di collaborazione verso gli altri.

I docenti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione e di pronto soccorso sono tenuti a coordinare le **esercitazioni relative alla prova completa di evacuazione**, che dovranno essere effettuate con **cadenza trimestrale**.

In caso di pericolo grave e immediato, che renda necessario abbandonare l'edificio, il collaboratore scolastico incaricato o, in sua assenza, un docente o un altro collaboratore, deve azionare l'allarme secondo le procedure esplicitate nella planimetria esposta in ciascun luogo di lavoro o di transito.

Al segnale di allarme il personale docente deve:

- mantenere un comportamento calmo;
- interrompere immediatamente ogni tipo di attività;
- far disporre ordinatamente gli alunni in fila per due, incaricando (nella Scuola Primaria) n. 2 alunni "apri-fila" di guidare la classe verso l'uscita, n. 2 alunni "serra-fila", di accertarsi che nessuno sia rimasto indietro, ed eventualmente n. 2 alunni di aiutare i disabili ad abbandonare l'aula ed a raggiungere il punto di raccolta;
- far uscire dall'aula gli alunni in modo ordinato nella direzione dei percorsi di evacuazione, evitando che questi portino con sé le proprie cose (zaini, libri, cappotti);

- prendere il registro di classe, spegnere le luci e chiudere la porta dopo aver controllato che tutti gli alunni siano usciti dall'aula;
- accompagnare gli alunni alla zona di raduno, dando loro disposizioni di non gridare, di non correre, di non spingere;
- fermarsi nella zona di raduno, fare l'appello per verificare la presenza di tutti gli alunni;
- prestare, nei limiti del possibile, i primi soccorsi ad eventuali infortunati;
- attendere in ordine e con calma l'arrivo dei soccorsi;
- compilare il modulo di evacuazione, che deve essere custodito nel registro di classe.

Non è consentito uscire dal perimetro del cortile della scuola, salvo precise indicazioni in merito.

Al fine di facilitare negli alunni il consolidamento dei comportamenti corretti per l'evacuazione dell'edificio scolastico in casi di emergenza, ogni docente avrà cura di provvedere settimanalmente, nella giornata di **venerdì**, a far uscire la classe, al termine delle lezioni, attraverso la via di fuga indicata nella planimetria esposta nell'aula o nel luogo in cui ci si trova.

Il docente incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, di evacuazione e di pronto soccorso, o il responsabile della sicurezza (in loro assenza un altro docente) deve immediatamente mettersi in contatto con i **Vigili del Fuoco** utilizzando il numero telefonico **115**, formulando la richiesta di soccorso in modo chiaro e precisando:

- il proprio nome e la qualifica;
- la denominazione e l'esatta ubicazione della scuola;
- se necessario, il percorso consigliato per raggiungere la scuola in tempi rapidi;
- l'evento che si è verificato;
- le persone coinvolte.

In caso di impossibilità o di inopportunità di utilizzare il telefono della scuola il docente incaricato, dopo aver affidato la classe ad un collega o ad un collaboratore scolastico, si attiva per utilizzare un telefono posto nel luogo più vicino.

1.2. PERSONALE DI SEGRETERIA

Nel caso in cui il pericolo grave e immediato interessi l'edificio sede della Direzione Didattica, la procedura per richiedere i soccorsi deve essere seguita dalla responsabile amministrativa o, in sua assenza, da un assistente amministrativo.

In caso di pericolo grave e immediato, il personale di segreteria deve interrompere ogni tipo di attività, spegnere tutti gli apparecchi elettrici, lasciare sul posto gli oggetti e portarsi verso i centri di raccolta, mantenendo possibilmente la calma.

1.3. PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

In caso di pericolo grave e immediato i collaboratori scolastici provvedono a:

- staccare l'interruttore generale dell'energia elettrica;

- aprire immediatamente le porte e i cancelli;
- aiutare gli insegnanti ad accompagnare gli alunni, in particolare quelli con disabilità, verso l'uscita;
- prestare, nei limiti del possibile, i primi soccorsi ad eventuali infortunati;
- in caso di incendio usare le attrezzature antincendio esistenti;
- portarsi verso i centri di raccolta.

2. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

In caso di principio di incendio:

- avvisare la persona più vicina tra gli addetti o gli incaricati al Servizio di Lotta Antincendio o al Servizio di Gestione delle Emergenze;
- mantenere la calma;
- staccare l'interruttore generale dell'energia elettrica;
- chiudere le valvole di intercettazione degli apparecchi a gas;
- usare le attrezzature antincendio esistenti.

In caso di incendio nel locale in cui si sta lavorando, allontanarsi subito da questo seguendo la procedura indicata nel **PIANO DI EVACUAZIONE**.

In caso di incendio in ambienti distanti da quello in cui ci si trova, attendere le disposizioni della persona incaricata dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi o di evacuazione, o del responsabile della sicurezza, o in loro assenza del docente che ha avvertito il pericolo.

In presenza di fumo nei corridoi e negli altri in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione ma non impossibile l'uscita, disporre gli alunni in fila indiana, in modo tale che ciascuno con una mano tocchi la spalla del compagno che gli sta davanti e con l'altra protegga naso e bocca, possibilmente utilizzando un fazzoletto bagnato. Uscire seguendo la procedura indicata nel **PIANO DI EVACUAZIONE**.

In caso di incendio in ambienti esterni all'aula, se il fuoco o il fumo rendono impraticabili le vie d'uscita chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati (anche con urina).

Se si ci trova al piano terra, portare all'esterno gli alunni attraverso le finestre, con l'aiuto dei collaboratori scolastici.

Se ci si trova al primo piano attendere l'arrivo dei soccorsi:

- mantenendo le finestre chiuse se l'ambiente non è interessato da fumo;
- mantenendo le finestre aperte e sdraiandosi a terra filtrando l'aria attraverso un fazzoletto possibilmente bagnato se l'ambiente è interessato da fumo.

Se non è possibile abbandonare immediatamente l'edificio e raggiungere un luogo sicuro, controllare gli indumenti degli alunni e i propri; se sono costituiti di tessuti acrilici e sintetici vanno tolti di dosso.

Se una persona viene raggiunta dalle fiamme, obbligarla a distendersi e soffocare le fiamme con indumenti o altro.

3. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

- Mantenere la calma.
- Alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, condurre gli alunni al di fuori dell'edificio, seguendo la procedura indicata nel PIANO DI EVACUAZIONE.
- Una volta raggiunto lo spazio esterno, allontanarsi dall'edificio e da eventuali altri stabili vicini, nonché da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree. Restare in attesa che l'evento cessi.
- Se le scosse telluriche interessano seriamente le strutture dell'edificio in modo tale da impedire l'uscita, evitare di sostare al centro dell'aula, vicino alle finestre, vicino a porte con vetri e vicino ad armadi, ma disporre gli alunni lungo le pareti perimetrali o in aree d'angolo, o anche sotto i banchi.
- Se ci si trova nei corridoi ed è impossibile uscire, rientrare nella propria aula o in quella più vicina.
- Al termine dell'emergenza, prima di abbandonare l'edificio accertarsi che le regolari vie d'uscita siano integre e fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.
- Se le strutture dell'edificio sono state danneggiate seriamente, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero favorire ulteriori crolli.

4. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI ALLUVIONE

- Staccare l'interruttore generale dell'energia elettrica.
- Negli edifici costituiti di due piani, portare gli alunni al piano superiore.
- Chiamare immediatamente i Vigili del Fuoco.
- Attendere l'intervento dei soccorritori evitando di sostare in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche.
- Non cercare di attraversare ambienti allagati se non si conoscono perfettamente il luogo e la profondità dell'acqua e soprattutto se la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali.

5. NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TROMBA D'ARIA

- Se ci si trova all'interno dell'edificio, far disporre gli alunni lontano dalle finestre, porte, armadi e attendere che l'evento cessi.
- Prima di far uscire gli alunni dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di uscita siano sgombri da elementi sospesi in procinto di caduta.
- Se ci si trova all'esterno, ma nell'area di pertinenza dell'edificio, rientrare immediatamente e comportarsi come indicato al primo punto.

Se ci si trova all'aperto, in zona lontana anche da altri edifici, allontanarsi eventualmente dalle piante di alto fusto e, se possibile, ripararsi in fossati o in buche.

6. SEGNALAZIONE ADOTTATA

- 1 suono prolungato segnala pericolo di incendio
- 3 suoni brevi segnalano terremoto in corso
- 2 suoni brevi segnalano il cessato allarme

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Diana Colongi